

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLÒ COPERNICO"



Via Planis, 25 – 33100 Udine
Tel: +39 0432 504190
CF: 80015230305

Web: www.liceocopernico.edu.it
PEC: udps05000p@pec.istruzione.it
Email: udps05000p@istruzione.it



DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA E SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

CURRICOLO di FILOSOFIA

FINALITÀ

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

La filosofia contribuisce a:

IMPARARE A IMPARARE

creando disposizione all'ascolto, alla lettura, alla conoscenza e formando capacità di orientamento e selezione nel campo delle informazioni e nella rete dei saperi;

IMPARARE AD APPREZZARE

i beni non quantificabili e non commercializzabili della cultura, i risultati della riflessione anche in quanto passibili di critica o non in sintonia con il linguaggio e lo stile della stretta attualità, le domande non banali, le intuizioni e le ipotesi razionali, le argomentazioni ben condotte, le soluzioni convincenti;

IMPARARE A PENSARE

a oltrepassare cioè tanto l'atteggiamento di pura passività nei confronti delle certezze acquisite, delle nozioni e delle regole apprese in modo irriflesso, quanto la tendenza ad affermare la propria opinione come se fosse l'ultima parola, per cercare un terreno di confronto tra discorsi che non si riducano a opinioni equivalenti, ma si correggano, si integrino, si superino verso un più elevato livello di verosimiglianza cognitiva, etica o politica.

IMPARARE A VIVERE

prestando attenzione alla propria vita, esaminando scelte, aspirazioni, motivazioni e azioni, relazioni con altri, mettendo a tema il rapporto tra ciò che si pensa e si sostiene e la persona che si è nelle condotte quotidiane.

A tale scopo sarà necessario inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

La conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali dovrà aiutare lo studente a sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico; particolare cura dovrà essere dedicata alla discussione razionale, alla capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale, e all'importanza del dialogo interpersonale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

I **principali obiettivi specifici di apprendimento** di base attesi a conclusione dell'obbligo d'istruzione sono:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare, cogliendo relazioni, elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra pensieri diversi.
- Leggere, analizzare e comprendere testi filosofici di diversa tipologia.
- Acquisire un "metodo di studio" conforme all'oggetto indagato.
- Cogliere nello studio della filosofia il processo di cambiamento e innovazione del pensiero e dell'interpretazione della realtà.
- Riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero filosofico e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico.
- Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della realtà, del proprio vissuto cognitivo, emotivo, etico ed estetico, e alla comprensione critica del sapere scientifico, tecnologico, politico e giuridico/sociale.
- Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e il valore argomentativo.

COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE	ABILITÀ
<i>Padronanza dei contenuti</i>	

<p><i>Usare con precisione informazioni e dati.</i></p> <p><i>Saper contestualizzare le questioni filosofiche.</i></p> <p><i>Cogliere la portata universalistica delle questioni e categorie filosofiche.</i></p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p>
<p>Padronanza lessicale e discorsiva</p>	
<p><i>Saper usare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina, acquisendo quindi rigore e precisione nella padronanza del lessico filosofico.</i></p> <p><i>Esporre in forma orale o scritta, un argomento in modo chiaro, corretto e articolato con padronanza terminologica e nel rispetto delle consegne date.</i></p>	<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, curando la coerenza del discorso.</p> <p>Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia.</p>
<p>Capacità critica: saper problematizzare</p>	
<p><i>Saper problematizzare quindi saper porre interrogativi, aprire orizzonti di senso, suscitare domande.</i></p> <p><i>Acquisire come attitudine consolidata la capacità di collegare affermazioni secondo strutture logicamente coese.</i></p> <p><i>Collocare problematizzazione ed argomentazione sul terreno solido del confronto con i testi filosofici, che si deve essere in grado di analizzare e comprendere nella loro peculiarità.</i></p> <p><i>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</i></p>	<p>Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, concetti e argomentazioni filosofiche diverse.</p> <p>Saper "mettere in questione" le idee mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative emerse nel tempo.</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p>
<p>Competenze di cittadinanza</p>	
<p><i>Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale.</i></p> <p><i>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</i></p>	<p>Saper esporre il proprio punto di vista nel rispetto delle posizioni altrui.</p> <p>Saper trasferire le questioni fondamentali (ontologiche, esistenziali, morali, politiche...) da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditato a un livello di consapevolezza critica.</p>

CONOSCENZE

Lo studio della disciplina si propone di far sì che, al termine del percorso liceale, lo studente conosca i principali temi affrontati dalla filosofia dalla sua nascita fino ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del pensiero, con un'attenzione specifica al pensiero occidentale e grazie a ciò acquisisca e perfezioni i valori e le pratiche della convivenza e della cittadinanza democratica.

La conoscenza, il confronto, la discussione critica di questioni filosofiche infatti permette allo studente di porsi «con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» che la vita ci pone.

Nel suo percorso, lo studente acquisirà familiarità con le categorie fondamentali del pensiero filosofico, curando soprattutto l'apprendimento del lessico fondamentale. Particolarmente importante appare l'attenzione alla lettura diretta dei testi. È importante infatti promuovere negli studenti le competenze relative all'analisi e comprensione dei testi filosofici. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovranno essere focalizzati sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative alla disciplina trasversale dell'Educazione civica. Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.

SECONDO BIENNIO

Il secondo biennio è dedicato allo studio della filosofia antica, medievale e moderna, sulla base dei seguenti nuclei didattici:

Nuclei didattici	Conoscenze
Filosofia antica	<ul style="list-style-type: none">● I presocratici (Eraclito, Parmenide, Democrito)● Socrate● Platone● Aristotele
Tarda antichità e Medioevo	<ul style="list-style-type: none">● Neoplatonismo● Agostino d'Ipbona● Tommaso d'Aquino
Filosofia moderna	<ul style="list-style-type: none">● Caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento● Rivoluzione scientifica e Galilei● Il problema del metodo e della conoscenza con particolare riferimento a Cartesio, Hume, Kant● Il pensiero politico moderno con almeno un autore a scelta tra Hobbes, Locke e Rousseau● L'idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio del pensiero e delle questioni contemporanee, sulla base dei seguenti nuclei didattici:

Nuclei didattici	Conoscenze
Filosofia dell'800	<ul style="list-style-type: none">● Schopenhauer● Marx● Nietzsche● Il Positivismo● Freud e la psicanalisi
Filosofia del Novecento	Almeno quattro autori o ambiti scelti tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none">● Husserl e la fenomenologia● Heidegger● L'esistenzialismo● Il neoidealismo italiano● Wittgenstein e la filosofia analitica● Vitalismo e pragmatismo● La filosofia d'ispirazione cristiana e le nuove teologie● Interpretazioni e sviluppi del marxismo● Temi e problemi di filosofia politica● Filosofia della scienza e sviluppi della riflessione epistemologica● Filosofia e scienza (es. bioetica, intelligenza artificiale, ...)● Semiotica e filosofia del linguaggio● L'ermeneutica filosofica● Filosofia della mente● Estetica e filosofie dell'arte

La distribuzione degli argomenti nel biennio e nel quinto anno non sarà intesa in senso troppo rigido: senza stravolgere la prospettiva storico-cronologica, alcuni contenuti potranno essere trattati in anticipo, mentre altri potranno essere affrontati o ripresi successivamente.

OBIETTIVI MINIMI FINALI

- Comprendere le richieste.
- Conoscere e utilizzare con sufficiente proprietà i concetti essenziali e il lessico specifico della disciplina e degli argomenti trattati.
- Conoscere i contenuti fondamentali.
- Sapersi orientare tra i testi filosofici trattati.
- Riuscire ad argomentare con coerenza logica.

STRUMENTI

Gli strumenti adottati potranno consistere di:

- Manuale scolastico in adozione.
- Testi filosofici.
- Testi: materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) ad integrazione del libro di testo.

- Documentari o film di contenuto filosofico.
- Ricerche ed approfondimenti su internet.
- Materiali audiovisivi.
- Proiettore+Computer / LIM / Laboratorio di informatica / Aula multimediale.
- Lavagna e/o monitor.
- Spazio web sul Registro Elettronico e/o su Google Classroom per condividere materiale multimediale sugli argomenti affrontati in classe.
- Piattaforme multimediali (GSuite, ...).

METODI

Per raggiungere i risultati previsti si cercherà di valorizzare i molteplici metodi del lavoro scolastico:

- Lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica.
- La pratica dei metodi di indagine propri della disciplina.
- L'esercizio di analisi di testi e documenti.
- La pratica dell'argomentazione e del confronto.
- La cura di una modalità espositiva orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Nel concreto dell'azione didattica, le metodologie adottate potranno consistere di:

- Lezione frontale.
- Lezione con supporto di mappe e schemi.
- Lezione socratica.
- Discussione guidata.
- Approfondimenti a partire dalle domande degli studenti.
- Lettura guidata e commentata di testi filosofici.
- Lettura guidata e commentata della letteratura critica sugli argomenti.
- Visione e analisi di documenti audiovisivi (documentari, film, ...).
- Lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo.
- Studio/Analisi di caso.
- Relazione scritta.
- Conferenza/Seminario/Tavola rotonda.
- Visita guidata.
- Disputatio (debate).
- Risoluzione di problemi.
- Conferenze, lezioni, incontri di carattere filosofico afferenti all'area progettuale del dipartimento.
- Video Lezione frontale a distanza (in caso di didattica a distanza).
- Video Lezione partecipata a distanza (in caso di didattica a distanza).

VERIFICHE

Le modalità per accertare il raggiungimento degli obiettivi potranno essere le seguenti:

Verifiche orali:

- Esposizione argomentata su tematiche dei contenuti svolti.
- Colloqui per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Colloqui per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.
- Discussioni collettive libere e guidate.

Verifiche scritte:

A risposta aperta.

A risposta chiusa.

Semistrutturate.

Analisi e confronto di testi.

Produzione di riflessioni articolate e argomentate su un tema o un problema.

Elaborato di argomento filosofico.

Controllo del lavoro di stesura e redazione degli appunti durante l'attività in classe.

VALUTAZIONE

La valutazione si fonda sulle diverse gradazioni dimostrate nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte dello studente.

Criteri di valutazione:

- Acquisizione e/o perfezionamento di conoscenze e competenze.
- Comprensione delle richieste.
- Pertinenza delle risposte a quanto richiesto.
- Coerenza logica (inferenze-collegamenti e confronti) interna alla risposta orale e/o all'elaborato scritto.
- Correttezza e qualità dell'esposizione (articolazione, proprietà lessicale, utilizzo del lessico specifico; proprietà ed efficacia comunicative).
- Livello di rielaborazione critica e personale.
- Efficacia e perfezionamento del metodo di studio.

10	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti sicura, puntuale e organica.● Si orienta perfettamente nella dimensione spazio-temporale.● L'esposizione è precisa, chiara e articolata con ampi e ricchi apporti critici e personali.
9	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti puntuale e organica.● Si orienta con padronanza nella dimensione spazio-temporale.● L'esposizione è precisa, chiara e articolata con apporti critici e personali.
8	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti organica e appropriata.● Si orienta con sicurezza nella dimensione spazio-temporale.● L'esposizione è ben organizzata e chiara.
7	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti tendenzialmente organica e appropriata.● Si orienta discretamente nella dimensione spazio-temporale.● L'esposizione è discretamente organizzata e chiara.
6	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti essenziale, anche con qualche incertezza.● Si orienta correttamente nella dimensione spazio-temporale anche se non in maniera particolarmente puntuale.● L'esposizione presenta qualche imperfezione (formale, ripetizioni, lessicali) che non impedisce la comprensione del messaggio.
5	<ul style="list-style-type: none">● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti frammentaria.● Si orienta in modo impreciso nella dimensione spazio-temporale.

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'esposizione è limitata e necessita di supporto da parte dell'insegnante.
4	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti lacunosa e imprecisa. ● Non si orienta nella dimensione spazio-temporale. ● L'esposizione è limitata e poco efficace, anche con il supporto da parte dell'insegnante.
3	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allieva/o presenta una conoscenza dei contenuti del tutto lacunosa, insicura e imprecisa. ● Non si orienta nella dimensione spazio-temporale. ● L'esposizione è stentata e del tutto inefficace, anche con il supporto da parte dell'insegnante.

VALUTAZIONE DI FINE PERIODO

La valutazione di fine periodo si basa sia sulle prove intermedie che sulle prove sommativie. Accanto alle verifiche formali, saranno utilizzati come indicatori per la valutazione anche: l'impegno e la disponibilità all'apprendimento della disciplina, l'interesse dimostrato durante l'attività in classe, la disponibilità a dialogare e confrontarsi con i compagni e con il docente, il grado di partecipazione alle attività e alle discussioni in classe, la qualità e la pertinenza degli interventi, i progressi nell'apprendimento.

Il numero complessivo delle valutazioni sarà di almeno 2 per periodo didattico.

Aggiornamento: Settembre 2023